

# L'ARCA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2022

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	Via DON PIETRO BUZZETTI 41 CHIAVENNA 23022 SO Italia
<b>Codice Fiscale</b>	00528850142
<b>Numero Rea</b>	SO 39197
<b>P.I.</b>	00528850142
<b>Capitale Sociale Euro</b>	91.749
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' COOPERATIVA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	871000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Numero di iscrizione all'albo delle cooperative</b>	A126439

## Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	409	359
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	360
II - Immobilizzazioni materiali	551.656	548.513
III - Immobilizzazioni finanziarie	9.637	9.637
Totale immobilizzazioni (B)	561.293	558.510
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	3.917	2.859
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	154.059	197.652
Totale crediti	154.059	197.652
IV - Disponibilità liquide	148.410	147.119
Totale attivo circolante (C)	306.386	347.630
D) Ratei e risconti	6.135	6.282
Totale attivo	874.223	912.781
<b>Passivo</b>		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	91.749	100.774
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	365	380
IV - Riserva legale	59.964	51.788
VI - Altre riserve	15.401	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(8.022)	22.986
Totale patrimonio netto	159.457	175.929
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	440.063	418.755
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	245.691	288.272
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti	245.691	288.272
E) Ratei e risconti	29.012	29.825
Totale passivo	874.223	912.781

## Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.377.230	1.345.494
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	26.502	10.312
altri	3.578	10.229
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>30.080</b>	<b>20.541</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.407.310</b>	<b>1.366.035</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	104.433	94.050
7) per servizi	247.199	232.472
8) per godimento di beni di terzi	10.967	7.448
9) per il personale		
a) salari e stipendi	719.114	698.425
b) oneri sociali	210.989	202.277
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	87.521	66.016
c) trattamento di fine rapporto	87.521	66.016
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>1.017.624</b>	<b>966.718</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	22.850	22.637
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	360	369
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	22.490	22.268
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>22.850</b>	<b>22.637</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.058)	1.905
14) oneri diversi di gestione	12.016	16.094
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.414.031</b>	<b>1.341.324</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(6.721)</b>	<b>24.711</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	377	362
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>377</b>	<b>362</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>377</b>	<b>362</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.678	2.087
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.678</b>	<b>2.087</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(1.301)</b>	<b>(1.725)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>(8.022)</b>	<b>22.986</b>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(8.022)	22.986

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

## Nota integrativa, parte iniziale

### **Premessa**

La situazione economica evidenzia un risultato lievemente negativo nonostante siano proseguite le misure messe in atto per continuare a fronteggiare l'emergenza pandemica che hanno consentito di controbilanciare l'impatto determinatosi nella gestione dei servizi.

La perdita è dovuta prevalentemente all'aumento dei costi energetici, già verificatisi a fine 2021 e che sono ulteriormente rincarati per effetto della guerra in Ucraina; in particolare sono aumentati i costi per il riscaldamento e notevolmente anche i costi dei carburanti che colpiscono il servizio di trasporto del CDI e i servizi domiciliari, per i quali a fine marzo 2022 è stato previsto un aumento dei rimborsi al personale per l'utilizzo del proprio automezzo per ragioni di servizio. I costi relativi all'energia elettrica sono stati invece più contenuti per effetto di contratti a tariffa fissa fino alla fine 2022. E' aumentato anche il costo del personale sia per l'assunzione di una nuova unità, sia per effetto del turnover, sia per l'elevato tasso di assenze per malattia (covid e lunghe malattie) e infortuni (anche extralavorativi), che hanno aggravato la gestione organizzativa ed economica per le necessarie sostituzioni.

I ricavi delle vendite e prestazioni complessivamente sono rimasti invariati rispetto al 2021, anche se i servizi hanno avuto andamenti diversi: sono cresciuti i ricavi dei servizi diurni e residenziali e degli ambulatori ma sono crollati i ricavi del SAD pubblico (-31%), facendo lievitare i costi fissi e di coordinamento del servizio.

Il risultato di bilancio nel 2022 è stato ancora condizionato da elementi straordinari derivanti da integrazioni tariffarie e da altre misure straordinarie, tuttavia il recupero del valore della produzione evidenzia come la cooperativa stia reagendo positivamente al lungo periodo di emergenza.

Il 2022 è stato un anno stabile dal punto di vista dei contratti in essere; a ottobre è stato avviato anche un altro nuovo servizio, il Centro Disturbi Cognitivi e Demenze (CDCD), attraverso un bando e un contratto con ASST per un anno, su un Progetto Interreg e a maggio è stato riaperto il CDI di Bette, chiuso dal marzo 2020.

Perdura invece l'altro effetto negativo collaterale generato dalla Pandemia e cioè la cronica carenza di personale sanitario, in particolare infermieri e fisioterapisti, e di assistenza (ASA/OSS) che sono stati assorbiti dagli ospedali, problema che mette a rischio la stabilità dei servizi sia per le assenze dovute alla fruizione dei congedi ordinari, sia occasionali e straordinari (ex. quarantene per COVID, altri eventi). Tale aspetto richiederà un maggiore investimento di risorse economiche negli anni a venire per la valorizzazione e gestione del personale.

A fine ottobre è stata decretata anche la fine dell'emergenza sanitaria, che dopo il lavoro di ri-organizzazione che si è reso necessario per la gestione durante la pandemia negli anni 2020,2021 e in parte 2022, ha consentito di riportare l'organizzazione dei servizi a quella precedente il covid, consentendo un graduale avvio verso la gestione ordinaria.

La situazione di liquidità della cooperativa ha consentito di gestire con regolarità i pagamenti sia dei lavoratori che dei fornitori, registrando una consistente disponibilità di liquidità soprattutto grazie agli acconti ATS sui servizi accreditati a contratto che sono sempre stati liquidati regolarmente. La Cooperativa pertanto non ha sofferto finanziariamente, quindi non si è dovuti ricorrere a moratorie, prestiti o ricorso al fido.

In cordata con il Consorzio Sol.Co e altri ETS è stato presentato un progetto a Fondazione Cariplo per il rilancio dei servizi domiciliari e di comunità a favore della popolazione anziana, il cui esito dovrebbe arrivare tra poche settimane.

### **Introduzione**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

## Principi di redazione

### Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
  - n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
  - n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
  - n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
  - n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
  - n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
  - n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
  - n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
  - n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
  - n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
  - n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
  - n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
- nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

## **Correzione di errori rilevanti**

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

## **Criteri di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.7 bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## **Nota integrativa abbreviata, attivo**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

### **Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	359	50	409
<b>Totale crediti per versamenti dovuti</b>	<b>359</b>	<b>50</b>	<b>409</b>

### **Immobilizzazioni**

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 561.293.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione pari a euro 2.782.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- costi di impianto;
- costi di sviluppo;
- brevetti industriali;
- software;
- costi pluriennali su beni di terzi;
- oneri pluriennali.

e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 0.

#### **Costi d'impianto e di ampliamento**

La voce accoglie oneri sostenuti in modo non ricorrente dalla società in precisi e caratteristici momenti della vita dell'impresa, quali la fase pre-operativa o quella di accrescimento della capacità operativa esistente.

La patrimonializzazione discende da una verifica specifica circa la futura utilità di ogni componente di costo.

I costi di start-up sono ammortizzati per un periodo di tre anni a partire dall'esercizio in cui sono sostenuti, in ragione della utilità pluriennale dei relativi costi.

#### **Software**

Si riferiscono ai software esposti ai costi di acquisizione e ammortizzati in modo sistematico in due anni.

## Altre Immobilizzazioni Immateriali

Costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base del costo sostenuto. Si riferiscono ai lavori di ristrutturazione dell'immobile che la cooperativa ha adibito a Comunità di accoglienza per anziani. L'ammortamento di tali spese è avvenuto sulla base della durata del contratto di comodato d'uso dell'immobile che aveva decorrenza dal 1 gennaio 2011 ed è terminata il 31 dicembre 2020.

## Diritti di brevetto

I diritti di brevetto si riferiscono alle spese sostenute per la realizzazione del nuovo sito internet che viene ammortizzato in un periodo di due anni.

## Svalutazioni e ripristini

Come richiesto dal n. 3-bis, dell'art. 2427 C.C., si segnala che la verifica effettuata sui valori d'iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha comportato l'obbligo di procedere ad alcuna svalutazione per perdita durevole di valore, in quanto si è ritenuto che il loro ammortamento secondo un piano sistematico rappresenti un criterio corretto, che tiene conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Nessuna immobilizzazione immateriale è stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità pluriennale e si forniscono i dettagli che seguono.

## CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 551.656.

In tale voce risultano iscritti:

- fabbricati: 1,5%
- impianti specifici: 10%
- impianti generici: 4% - 6%
- attrezzature industriali: 6,25%
- attrezzatura varia: 6% - 12,5%
- mobili e arredi: 5%
- mobili e dotazioni di ufficio ordinarie: 6%
- macchine ufficio elettroniche e computers: 10%
- sistemi e apparecchi telefonici: 10%

Gli acquisti dell'esercizio sono stati ammortizzati con aliquota pari al 50% dell'aliquota base: l'aliquota così ridotta è rappresentativa sia della residua possibilità di utilizzo sia della partecipazione effettiva al processo produttivo di tali immobilizzazioni, la cui acquisizione si può ritenere mediamente avvenuta a metà dell'esercizio.

Tale comportamento è consentito dai principi contabili se la quota d'ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Alcune attrezzature, di scarso valore unitario, comunque non superiore a 500 euro, sono state interamente spese nell'esercizio con imputazione a conto economico.

Si tratta di beni di scarsa rilevanza la cui durata è mediamente inferiore all'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Nel bilancio 2008 si è proceduto ad iscrivere una rivalutazione, ai sensi del D.L. 185/2008, convertito nella Legge n. 2/2009, del fabbricato sociale sito a Chiavenna in Via Don Pietro Buzzetti n. 41 sul quale la cooperativa ha acquisito il diritto di superficie per la durata di 40 anni.

La rivalutazione è stata determinata in base al criterio del valore di mercato dell'immobile al 31 dicembre 2008, supportato da una perizia estimativa redatta da un soggetto professionalmente qualificato ed indipendente.

La rivalutazione di Euro 597.751 è stata contabilizzata incrementando sia il costo storico dell'immobile che il fondo di ammortamento.

Il valore di tale bene non supera in nessun caso l'effettivo valore di mercato con riguardo alla sua consistenza

all'interno dell'impresa, nonché ai valori correnti.

La rivalutazione del fabbricato non ha comportato una nuova stima della residua, e maggiore, possibilità di utilizzazione di detto bene.

## CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte nella sottoclasse B.III per l'importo complessivo di euro 9.637.

Esse risultano composte da:

- partecipazioni

### Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III dell'Attivo, per euro 9.637, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

## Movimenti delle immobilizzazioni

### B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	561.293
Saldo al 31/12/2021	558.510
Variazioni	2.782

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	161.392	887.248	9.637	1.058.277
Rivalutazioni	-	242.256	-	242.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	161.032	580.991		742.023
Valore di bilancio	360	548.513	9.637	558.510
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizioni	-	25.632	-	25.632
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	2.383	-	2.383
Ammortamento dell'esercizio	360	22.490		22.850
Altre variazioni	-	2.383	-	2.383
Totale variazioni	(360)	3.142	0	2.782
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	161.392	910.497	9.637	1.081.526
Rivalutazioni	-	242.256	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	161.392	601.099		762.491

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	0	551.656	9.637	561.293

### IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

### Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

### IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

## Immobilizzazioni immateriali

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	35.410	2.223	9.477	114.282	161.392
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.410	2.223	9.117	114.282	161.032
Valore di bilancio	0	0	360	0	360
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	-	-	360	-	360
Totale variazioni	-	-	(360)	-	(360)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di fine esercizio					
Costo	35.410	2.223	9.477	114.282	161.392
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.410	2.223	9.477	114.282	161.392
Valore di bilancio	0	0	0	0	0

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	494.976	32.696	66.068	293.508	-	887.248
Rivalutazioni	242.256	-	-	-	-	242.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	269.164	16.210	43.879	251.738	-	580.991
Valore di bilancio	468.068	16.486	22.189	41.770	-	548.513
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	7.900	6.332	11.400	25.632
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	2.383	-	2.383
Ammortamento dell'esercizio	11.058	1.434	2.918	7.080	-	22.490
Altre variazioni	-	-	-	2.383	-	2.383
Totale variazioni	(11.058)	(1.434)	4.982	(748)	11.400	3.142
Valore di fine esercizio						
Costo	494.976	32.696	73.968	297.457	11.400	910.497
Rivalutazioni	242.256	-	-	-	-	242.256
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	280.222	17.644	46.797	256.436	-	601.099
Valore di bilancio	457.010	15.052	27.171	41.021	11.400	551.656

L'incremento avvenuto nel corso dell'esercizio è relativo all'acquisto dei seguenti beni:

- attrezzature per euro 7.900;
- mobili e arredi per euro 4.602;
- macchine ufficio elettroniche e computers per euro 1.730;
- immobilizzazioni materiali in corso per euro 11.400 (acconti per realizzazione di una veranda)

Il decremento è relativo alla dismissione di mobili e arredi completamente ammortizzati.

## Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

## Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	9.637	9.637
Valore di bilancio	9.637	9.637
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	9.637	9.637
Valore di bilancio	9.637	9.637

La Cooperativa detiene le seguenti partecipazioni:

- Nisida Società Cooperativa Sociale Euro 500
- Unioncoop Società Cooperativa Euro 5.052
- Cooperfidi Italia Società Cooperativa Euro 1.585
- Sol.co Sondrio Sol. e Coop. Consorzio di Cooperative Sociali Soc. Coop. Sociale per Euro 2.500

## Attivo circolante

### Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.859	1.058	3.917
<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.859</b>	<b>1.058</b>	<b>3.917</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	165.808	(45.581)	120.227	120.227
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	12.491	6.822	19.313	19.313
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	19.353	(4.834)	14.519	14.519
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>197.652</b>	<b>(43.593)</b>	<b>154.059</b>	<b>154.059</b>

### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	146.414	1.595	148.009
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	706	(304)	402
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>147.119</b>	<b>1.291</b>	<b>148.410</b>

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 306.386. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione pari a euro -41.244.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

## **RIMANENZE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

### **Rimanenze di magazzino**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le Rimanenze sono iscritte nella sottoclasse C.I dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 3.917.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione pari a euro 1.058.

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 154.059.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione pari a euro -43.593.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

### **Crediti commerciali**

I crediti commerciali, pari ad euro 120.227, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

### **Crediti v/altri**

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

### **Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

## DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 148.410, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in aumento pari a euro 1.291.

## Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	0	0	-
<b>Risconti attivi</b>	6.282	(147)	6.135
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	6.282	(147)	6.135

## CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 6.135.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione pari a euro -147.

## RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi	Importo
Assicurazione autocarri	1.146
Assicurazioni	3.504
Canoni assistenza	109
Noleggi	135
Canoni licenze software	75
Spese smaltimento rifiuti	991
Costi installazione/manutenzione sito internet	175

## Oneri finanziari capitalizzati

### Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

### Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Capitale

II – Riserva da soprapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 159.457 ed evidenzia una variazione di euro -16.472.

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
<b>Capitale</b>	100.774	-	1.200	10.225		91.749
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	380	-	-	15		365
<b>Riserva legale</b>	51.788	6.896	1.280	-		59.964
<b>Altre riserve</b>						
<b>Riserva straordinaria</b>	0	15.401	-	-		15.401
<b>Varie altre riserve</b>	1	-	-	1		0
<b>Totale altre riserve</b>	1	15.401	-	1		15.401
<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	0	-	-	-		-
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	22.986	-	-	-	(8.022)	(8.022)
<b>Totale patrimonio netto</b>	175.929	22.297	2.480	10.241	(8.022)	159.457

Il capitale sociale ha subito un incremento di euro 1.200 relativo all'ammissione di tre nuovi soci e un decremento di euro 10.225 relativo al recesso di tre soci e all'esclusione di un socio.

La riserva sovrapprezzo azioni ha subito un decremento di euro 15 relativo al recesso di un socio.

La riserva legale ha subito un incremento di euro 8.176 relativo, per euro 1.280, alla destinazione della quota sociale di un socio receduto che ha rinunciato alla restituzione della stessa, e, per euro 6.896, alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente previo versamento del 3% ai Fondi Mutualistici.

La riserva straordinaria ha subito un incremento 15.401 a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Si precisa che, ai sensi dello statuto sociale, le riserve sono indivisibili ed indistribuibili in capo ai soci, sia durante la vita della cooperativa, che all'atto del suo scioglimento ed appartengono alla categoria di riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
<b>Capitale</b>	91.749			-
<b>Riserva da soprapprezzo delle azioni</b>	365	riserva di capitale	A, B, C	365
<b>Riserva legale</b>	59.964	riserva di utile	B	59.964
<b>Altre riserve</b>				
<b>Riserva straordinaria</b>	15.401	riserva di utile	B	15.401
<b>Varie altre riserve</b>	0			-
<b>Totale altre riserve</b>	15.401			15.401
<b>Totale</b>	167.479			75.730
<b>Quota non distribuibile</b>				75.365
<b>Residua quota distribuibile</b>				365

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

#### **Riserva da arrotondamento all'unità di euro**

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stata iscritta nella sottoclasse "VI - Altre riserve" una Riserva da arrotondamento pari a euro 0.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
<b>Valore di inizio esercizio</b>	418.755
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Accantonamento nell'esercizio</b>	87.521
<b>Utilizzo nell'esercizio</b>	66.213
<b>Totale variazioni</b>	21.308
<b>Valore di fine esercizio</b>	440.063

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;

- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda.

Si evidenzia che:

- nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 440.063;
- nella classe D del passivo sono stati rilevati i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2022 per euro 1.813. Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 87.521.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 440.063 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione di euro 21.308.

## Debiti

### CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 245.691.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione pari a euro -42.581.

### Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 14.914 relativo ai Debiti tributari.

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella sottoclasse "C.II - Crediti".

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	8.481	(8.481)	-	-
<b>Debiti verso fornitori</b>	56.868	10.762	67.630	67.630
<b>Debiti tributari</b>	19.792	(4.878)	14.914	14.914

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	50.338	(1.937)	48.401	48.401
Altri debiti	152.793	(38.048)	114.745	114.745
<b>Totale debiti</b>	<b>288.272</b>	<b>(42.581)</b>	<b>245.691</b>	<b>245.691</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

### Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

### **Ratei e risconti passivi**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	29.825	(813)	29.012
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>29.825</b>	<b>(813)</b>	<b>29.012</b>

### **CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 29.012.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro -813.

I risconti passivi esprimono la quota parte del contributo in conto impianti erogato dalla Fondazione Cariplo e dalla Banca Credito Valtellinese di competenza degli esercizi futuri, in funzione dell'ammortamento dei costi di ristrutturazione e adeguamento del fabbricato a copertura dei quali sono stati assegnati.

## **Nota integrativa abbreviata, conto economico**

### **Introduzione**

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la società **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

## **Valore della produzione**

### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.377.230.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 30.080.

### **Contributo - credito imposta elettricità e gas**

Al fine di usufruire delle agevolazioni, introdotte dal legislatore con lo specifico scopo di supportare l'attuale situazione economica e finanziaria delle imprese soggette al rincaro del prezzo per l'acquisto dei prodotti energetici (energia elettrica, gas e carburanti), anche a causa del conflitto in corso tra Russia e Ucraina, nel 2022 la nostra cooperativa ha maturato il diritto alla fruizione del credito d'imposta elettricità e gas per un importo complessivo pari a euro 2.952, di cui 1.753 non ancora compensato al termine dell'esercizio in esame.

L'aiuto in esame assume la natura di contributo in conto esercizio ed è stato imputato tra i contributi alla voce A.5) del Conto economico. Dal punto di vista fiscale il contributo non è soggetto a tassazione ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP e non rileva ai fini del rapporto di cui all'art. 109 c. 5 del TUIR.

### **Contributi c/impianti**

I contributi in conto impianti sono contabilizzati a conto economico, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi", per la quota di competenza determinata in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono: in tal modo concorrono alla rettifica indiretta delle quote di ammortamento stanziato, poiché il contributo costituisce un'erogazione per la riduzione del costo di acquisizione del cespite e quindi del relativo ammortamento. Le quote di competenza degli esercizi successivi vengono rinviate al futuro attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

## **Costi della produzione**

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 1.414.031.

## **Proventi e oneri finanziari**

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

## **Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato ricavi eccezionali.

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato costi relativi ad eventi da considerarsi eccezionali in quanto non rientranti nelle normali prevision aziendali e di conseguenza non ripetibili negli esercizi successivi.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

### **Imposte dirette**

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

### **Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive**

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

### **Determinazione imposte a carico dell'esercizio**

Nessun costo per IRES è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio.

Nessun costo per IRAP è stato stanziato per il reddito prodotto nell'esercizio in quanto la società usufruisce dell'esenzione regionale dall'imposta.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c. 4 C.C.)
- Azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4)
- Informazioni relative alle cooperative (artt. 2513, 2528, 2545, 2545-sexies C.C.)
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

### **Dati sull'occupazione**

#### **Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)**

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2022 è da quantificarsi in n. 34 U.L.A..

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)**

Come risulta da apposita delibera di assemblea dei soci, gli amministratori non hanno percepito alcun compenso. Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato contabilizzato un costo per compenso al collegio sindacale per un importo pari ad euro 7.696.

### **Compensi al revisore legale o società di revisione**

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato contabilizzato un costo per compenso alla società di revisione legale per un importo pari ad euro 2.500.

### **Titoli emessi dalla società**

#### **Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)**

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

## **Impegni**

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti.

## **Garanzie**

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

## **Passività potenziali**

Le passività potenziali rappresentano passività connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio, ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro, il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario.

Si evidenzia che per il presente bilancio non risultano impegni e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

### **Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)**

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

### **Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)**

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)**

Non si segnalano, inoltre, fatti di rilievo verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano avuto effetto sui valori di bilancio, intendendosi per tali, ai sensi dell'OIC 29, quei fatti la cui comunicazione sia ritenuta necessaria per consentire ai destinatari dell'informazione societaria di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

### **Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)**

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

## Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

### Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

### Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

### Informazioni relative alle cooperative

#### Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

##### Documentazione della prevalenza, ai sensi dell'art. 2513 C.C.

Nello statuto sono stati indicati i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del codice civile. La Società Cooperativa, stante la disposizione di cui all'art. 111-septies del R.D. 30/03/1942 n. 318 (norme transitorie e di attuazione del codice civile) è considerata, indipendentemente dai requisiti di cui all'art. 2513 del codice civile, cooperativa a mutualità prevalente, in quanto rispetta le norme di cui alla legge 381/91.

In particolare:

	Esercizio 31/12/2022		Esercizio 31/12/2021	
	Euro	%	Euro	%
Attività svolta con i soci	504.743,35	49,60	439.560,00	45,47
Attività svolta con i terzi	512.879,86	50,40	527.157,38	54,53
<b>TOTALE</b>	<b>1.017.623,21</b>	<b>100,00</b>	<b>966.717,38</b>	<b>100,00</b>

#### Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

##### Procedura di ammissione e carattere aperto della società (art. 2528, comma 5, c.c.)

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura si sono osservate le norme previste dalla legge, dallo statuto sociale.

In particolare, si sono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta. Si è quindi tenuto conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

Nel corso dell'esercizio sono pervenute richieste di recesso da parte di tre soci, è stato escluso un socio e sono state accolte tre richieste di ammissione a socio.

Pertanto il capitale sociale ha subito un decremento passando da euro 100.774 a euro 91.749.

#### Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

##### Criteria seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico (art. 2545 c.c.)

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, attestiamo che nella gestione sociale sono stati adottati i criteri mutualistici che da sempre hanno caratterizzato la vita della Cooperativa, i quali si riconducono al perseguimento dell'interesse generale della comunità, alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, nonché ai principi della mutualità, della solidarietà, dell'impegno e della democraticità.

### Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La cooperativa non ha erogato ristorni.

## **Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

### **Commi 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti**

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici quantificabili in euro 11.884 da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Si evidenzia che il criterio utilizzato è quello di cassa.

ENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO
Provincia di Sondrio	Dote impresa Il Collocamento mirato	5.895
Regione Lombardia	Formazione continua	3.640
ATS della Montagna	Indennità art. 19 novies c. 1 DL n. 137/2020 - delibera 873/202	1.149
Agenzia Naz. per le politiche attive		1.200

Si rinvia in ogni caso al Registro Nazionale degli aiuti di Stato, per i vantaggi economici oggetto di pubblicazione nel suddetto registro, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 1, co. 125-quinquies, L. 124/2017.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite**

### **Proposta di destinazione dell'utile di esercizio**

Dalla contrapposizione dei costi e dei ricavi emerge una perdita di esercizio di Euro 8.022,20 che Vi proponiamo di coprire con l'utilizzo della riserva straordinaria che avrà pertanto una consistenza a nuovo di euro 7.378,41.

Vi invitiamo quindi ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022, compresa la destinazione del risultato d'esercizio, come sopra indicata.

Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente DELL'ANNA CLEMENTE

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto DELL'ANNA CLEMENTE dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.